ORIGINALE

ASP
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
MagnaGrecia

DETER. N° ...0913./ DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto: Affidamento del "Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotone".-

L'anno Duemiladieci il giorno 22 LUG. 2010 ..... nella Sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, sita in Crotone c/o Centro Direzionale "Il Granaio" di Via M. Nicoletta;
Preso atto dell'apposita istruttoria condotta dalla Competente Struttura della cui regolarità tecnica il Dirigente preposto attesta la conformità;
Acquisito il parere di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE UFFICIO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Preso atto della nota Protocollo n. 15054 del 27 Aprile 2010 del Direttore Generale, con la quale ha autorizzato i Direttori delle Unità Operative del Dipartimento Area Amministrativa ad assumere gli atti di determina che riguardino la gestione della propria Unità Operativa;
Premesso che, in data 28/03/2008, questo Ente ha sottoscritto la convenzione per la costituzione della Stazione Unica Appaltante;
Che l'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi ha predisposto il Capitolato Speciale d'Appalto per l'**Affidamento del "Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotone",** per un periodo di anni cinque, per l'importo complessivo di euro 197.400,00 oltre IVA, e l'Ufficio Veterinario Area A Sanità Animale ha predisposto lo schema di convenzione;
Che la spesa per la suddetta procedura e per l'affidamento della fornitura sono finanziati con fondi propri di bilancio;
Che le stazioni appaltanti sono tenute al versamento delle tasse di gara in relazione al valore dell'appalto, giusta deliberazione dell'Autorità di Vigilanza dei LL.PP. del 26 gennaio 2006,;
Che preso atto del valore dell'appalto, la quota di contribuzione da effettuare ammonta ad euro 150,00 da versare con le modalità previste dalla stessa Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici con deliberazione del 15.02.2010;
Tenuto conto che in relazione alla convenzione, sopra citata, la gara verrà espletata con l'ausilio della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone;
Che per l'espletamento delle procedure di gara, la cifra da versare, a titolo di contributo art. 4 della convenzione sopra citata, in favore della Stazione Unica Appaltante è pari ad euro 1.974,00 da effettuare sul c.c. della tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, n. 200420, ABI: 01005, CAB:22200, con causale: **Affidamento del "Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotone"** – ASP Magna Grecia di Crotone - versamento in favore della Stazione Unica Appaltante – anno 2010". Codice IBAN della Provincia di Crotone: IT30S0100522200000000200420;
Ravvisata la necessità di procedere all'appalto, della fornitura di cui sopra, attivando le procedure per la scelta del contraente e di stabilire, pertanto, che l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 55 - del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con aggiudicazione al prezzo più basso ex art. 82 del richiamato decreto legislativo;
Visto il bando e il disciplinare di gara predisposti dalla Stazione Unica Appaltante, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visto l'art. 66 del D.lgs. n. 163/06, e s.m., che disciplina le forme di pubblicità per contratti di appalto di forniture lavori e servizi;
Rilevato che in conformità a quanto disposto dall'art. 66, comma 6, del D.lgs n. 163/06, si deve procedere alla pubblicazione del bando di gara sulla GUUE, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, due quotidiani a diffusione nazionale, due quotidiani a diffusione locale, siti informatici;
Dato Atto che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;

Visto il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

Per tutti i motivi in premessa richiamati:

1. **Di procedere** all'indizione della gara per "**Affidamento del Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone"** per un importo complessivo quinquennale di euro 197.400,00 oltre IVA, mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art.82 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo a base di gara;
2. **Dare** atto che la spesa è finanziata con fondi propri di bilancio.
3. **Autorizzare** l'Ufficio di Ragioneria ad effettuare il versamento di € 1.494,00, impegnando la somma sul Codice 310.50.10 del Bilancio, in favore della Stazione Unica Appaltante, sul c.c. della tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, n. 200420, ABI: 01005, CAB:22200, con causale **Affidamento del "Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotone"** – ASP Magna Grecia di Crotone - versamento in favore della Stazione Unica Appaltante. Codice IBAN della Provincia di Crotone: IT30S0100522200000000200420;
4. **Autorizzare** l'Ufficio di Ragioneria a versare l'importo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici per come stabilito dalla stessa Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici con deliberazione del 15.02.2010, gravando la spesa sul conto Cod. 314.10.10 del Bilancio;
5. **Dare** atto che per il pagamento delle spese di pubblicità si provvederà con separati atti, successivamente alla ricezione delle fatture;
6. **Approvare** il Capitolato d'Appalto, lo schema di convenzione, il bando ed il disciplinare di gara, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
7. **Dare** atto che il bando di gara sarà pubblicato in conformità a quanto disposto dall'art. 66 – del D.Lgs n. 163/06, e s.m.;
8. **Dare** atto che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;
9. **Stabilire** che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nel Capitolato Speciale d'Appalto;
10. **Precisare** che il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Paola GRANDINETTI;
11. **Designare** come presidente di Commissione di gara l'Avvocato Francesco MASCIARI;
12. **Autorizzare** l'Ufficio Informatico alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale.

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Paola GRANDINETTI
Paola Grandinetti

Il RESPONSABILE DELL'UFFICIO A.B.e S
Dott. Pietro INGAROZZA
Pietro Ingarozza

UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determina/delibera è pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 22 LUG. 2010 con Protocollo della U.O. Segreteria Generale n° 1701. ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Responsabile del procedimento

F.to Cosentino

Il Direttore dell'Ufficio

F.to Giorgio Vincenzo Moccari

ASL
AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE DI CROTONE
MagnaGrecia

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI E GATTI RANDAGI SU TUTTO IL TERRITORIO DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto il controllo sul territorio aziendale del randagismo mediante il Servizio di Accalappiamnto dei cani e gatti randagi, la consegna degli animali alle Strutture di Ricovero, previa effettuazione delle profilassi previste, secondo le norme stabilite dallo schema di Convenzione allegato.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di anni cinque, decorrenti dall'effettivo inizio del servizio, per un importo presunto annuo di Euro 39.480,00, IVA esclusa.

L'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva, comunque, la facoltà di una proroga tecnica, agli stessi prezzi, patti e condizioni vigenti alla scadenza, in attesa dell'espletamento della nuova gara.

E' escluso il rinnovo tacito.

ART. 3 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio dovrà essere garantito tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, per 24 ore giornaliere.

E' fatto divieto assoluto di sospendere o interrompere il Servizio anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale o quando siano in atto controversie con l'Amministrazione, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Il Servizio dovrà essere così svolto:

a) la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, su segnalazione del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale, all'accalappiamento dei cani e gatti randagi che dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, nell'ambito di tutto il territorio provinciale e successiva consegna ai canili comunali;

b) la cattura dei cani e dei gatti dovrà avvenire con mezzi idonei atti ad evitare sofferenze o maltrattamenti degli animali;

c) il mezzo di trasporto utilizzato dovrà essere idoneo all'uso e debitamente autorizzato;

d) le richieste per la cattura dovranno essere effettuate esclusivamente su disposizione del Servizio Veterinario Competente.

e) il trasferimento dei cani presso il Canile Convenzionato con l'Ente dovrà avvenire negli

orari di apertura e, comunque, entro 48 ore dalla cattura.

Al controllo per l'accertamento della regolare esecuzione del Servizio verrà delegato il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

ART. 5 – PERSONALE IMPIEGATO

I nominativi del personale impiegato per l'espletamento del Servizio appaltato devono essere indicati in apposito elenco da trasmettere prima dell'inizio del Servizio e, comunque, ogni volta che intervengono variazioni.

L'impresa è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

ART. 6 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE – ASSICURAZIONE

Sono a carico dell'impresa:

a) le assicurazioni sociali, le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e tutti gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro. La ditta dovrà applicare nei confronti del personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. applicabili ai sensi dell'Articolo 2070 c.c. Vigenti nelle località in cui si svolgono le prestazioni;

b) l'obbligo di predisporre un piano di sicurezza ai sensi del D. Lgs. N° 626/94;

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone declina qualsiasi responsabilità per danni causati a persone e/o a cose per l'espletamento del Servizio.

Pertanto, la ditta aggiudicataria deve essere munita di valida copertura assicurativa che copra i rischi RCT, con massimale almeno di Euro 200.000,00 e copia della polizza dovrà essere prodotta al momento della stipula del contratto ed allegata al medesimo.

ART. 7 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'Articolo 113 del Decreto Legislativo N° 163/2006 e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario del contratto è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento, ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'Articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché all'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'Articolo 75 del Decreto Legislativo N° 163/2006 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'impresa aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'epletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o ai suoi incaricati.

ART. 8 - FUNZIONARI CONSEGNATARI E CONTROLLI

Il controllo del corretto espletamento del servizio è affidato al Dirigente del Servizio

Veterinario "A" - Sanità Animale.

ART. 9 -RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

E' posto a carico dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza del personale, delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

La ditta appaltatrice sarà sempre direttamente responsabile dell'attività epletata.

La ditta stessa dovrà , in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti ed oggetti danneggiati.

ART. 10 – CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI – FATTURAZIONE PAGAMENTI

L'Azienda Sanitaria Provinciale, dietro presentazione di regolari fatture, pari all'importo mensile (1/12 del valore annuale del Servizio), emetterà, entro novanta giorni, il mandato di pagamento a favore della ditta, fatta salva, da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale medesima, l'applicazione di eventuali ritenute ai sensi dei precedenti articoli.

In caso di ritardato pagamento di quanto dovuto gli interessi decorreranno solo dopo che siano trascorsi novanta giorni dalla messa in mora dell'Azienda da parte del creditore ai sensi dell'Articolo 1219 c.c. Comma 1.

Il saggio di interessi dovuto dall'Azienda, in caso di ritardato pagamento, è solo quello legale.

Il suddetto termine di novanta giorni è interrotto qualora sopravvengano richieste di chiarimento da parte del Servizio Veterinario o in caso di contestazioni.

Si precisa che l'Azienda Sanitaria Provinciale provvederà al pagamento delle sole prestazioni eseguite in conformità al presente Capitolato.

ART. 11 – REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

ART. 12 – CESSIONE DEI CREDITI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

I crediti derivanti dal contratto, ai sensi dell'Articolo 117 del decreto Legislativo N° 163/2006, sono cedibili nell'assoluto rispetto della Lege 21 Febbraio 1991, N° 52.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate solo a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda Sanitaria Provinciale, le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'amministrazione debitrice e sarano efficaci ed opponibili qualora l'Azienda Sanitaria Provinciale non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, l'Azienda Sanitaria Provinciale cui sarà notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente appaltatore in base al contratto con questo stipulato.

ART. 13 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nel rispetto di quanto stabilito dall'Articolo 118 del Decreto Legislativo N° 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'affidatario è tenuto ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto.

In caso di subappalto, l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, lo stesso prezzo risultante dall'aggiudicazione.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 14 - RECESSO

L'Azienda Sanitaria Provinciale ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento delle prestazioni eseguite, senza dovere riconoscere altro ulteriore compenso, risarcimento o indennizzo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 15 giorni, decorsi i quali l'Azienda Sanitaria Provicniale prenderà in consegna il servizio ed effettuerà il collaudo definitivo.

ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER REATI ACCERTATI

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'Articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, N° 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il Responsabile del Procedimento valuta, in relazione allo stato della prestazione ed alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi dallo scioglimento del contratto.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Azienda Sanitaria Provinciale ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione delle prestazioni;

b) inadempimento alle disposizioni del direttore delle esecuzioni del contratto ai tempi di esecuzione;
c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
d) inedempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
e) sospensione delle prestazioni da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
g) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto ed allo scopo del contratto;
h) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione delle prestazioni quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in conseguenza dell'applicazione, esecuzione, interpretazione o risoluzione del presente Capitolato e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Crotone.

ART. 18 – SPESE DEL CONTRATTO

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto (contratto, registro, tasse ed imposte presenti e future, ecc.) ad eccezione dell'IVA.

ART. 19 – ELEZIONE DOMICILIO

La ditta appaltatrice si impegna a comunicare il propiro domicilio legale presso il quale l'Azienda Sanitaria Provinciale invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale inerente il rapporto contrattuale, con espresso esonero dell'Azienda Sanitaria Provinciale da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti dipendenti da qualsiasi causa.

ART. 20 – ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI

La ditta dichiara di accettare espressamente ed incondizionatamente le condizioni di gara innanzi richiamate che si intendono inderogabili.

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE

_____

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI CROTONE

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO DEI CANI RANDAGI E LA CATTURA DEI GATTI – TRA L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE E LA DITTA

_____

NELLA PERSONA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Articolo 1

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, rappresentata dal _____, _____, per la lotta al randagismo dei cani ed il controllo della popolazione felina, da effettuarsi in ottemperanza alla L.R. 41 del 05/05/90, modificata ed integrata dalla L.R. 4/2000 ed alla L. 14/08/1991, n° 281, in conformità della determina N°_____, si avvale delle prestazioni della Ditta _____ Rappresentata dal Sig. _____ per l'affidamento del **SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO DEI CANI E LA CATTURA DEI GATTI RANDAGI**

Articolo 2

La Ditta _____ provvederà a propria cura e spese alla cattura dei cani segnalati.
Il Servizio dovrà essere eseguito nel territorio dei Comuni che appartengono all'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e ne garantirà nell'immediato il ricovero ed il mantenimento dei cani accalappiati,.....
Nei Comuni che non hanno attivato il canile, il servizio dovrà essere effettuato nei casi di urgenza che saranno dettati dal Servizio Veterinario.
Per le operazioni di cui sopra la Ditta_____ si avvale di Operatori alle proprie dipendenze opportunamente addestrati e con attrezzature idonee.
Il trasporto dei cani presso i canili sanitari convenzionati dovrà essere effettuato a cura e spese della ditta_____ con automezzi appositamente autorizzati ed adibiti esclusivamente a tale uso.

Articolo 3

La cattura dei gatti dovrà essere effettuata solo su esplicita richiesta del Servizio Veterinario esclusivamente nei casi di animali traumatizzati o a scopo sterilizzazione (L.281/91 art. 1 c. 8).
Il trasporto sarà effettuato sempre su indicazione del Servizio Veterinario presso struttura da convenire.

Articolo 4

La ditta compie il servizio d'accalappiamento dei cani su disposizione del Servizio Veterinario.
Le operazioni di cattura dovranno essere eseguite con mezzi idonei, puliti e in ogni modo senza causare sofferenze agli animali.
L'uso del cappio dovrà essere limitato a quegli animali che manifestano una spiccata aggressività.
Il vano degli automezzi predisposto ad accogliere gli animali, dovrà essere pulito e disinfettato dopo ogni trasporto.

Articolo 5

In regime di normalità operativa la ditta s'impegna a comunicare, telefonicamente e tramite fax, l'orario d'intervento, ai Comuni interessati in modo che questi ultimi possano garantire la presenza di un Vigile Urbano o di un addetto comunale.
La Ditta s'impegna ad intervenire anche nei casi di urgenza notturna e/o festiva.
I tempi d'intervento per i cani gravemente traumatizzati non dovranno superare i 60 minuti dalla chiamata.
Le urgenze sono disposte esclusivamente dal Medico Veterinario in servizio o in reperibilità al momento della chiamata.
La ditta _____, si impegna, altresì a comunicare tempestivamente e per iscritto ogni variazione di recapito telefonico e di fax.

Articolo 6

I cani accalappiati dovranno essere fotografati sul luogo della cattura ed immediatamente condotti presso il canile sanitario di competenza e/o nel caso di animali da sottoporre a cure immediate, presso un ambulatorio veterinario il cui titolare abbia manifestato l'intenzione alla cura.
Dell'avvenuta consegna di ogni singolo cane, dovrà essere redatto apposito verbale che comprenda:

1. Copia richiesta di accalappiamento;
2. Dati segnaletici dell'animale (mantello, sesso, taglia, ecc. ecc.);
3. Indicazione della zona in cui l'animale viene prelevato.

Copia di tale verbale dovrà essere trasmessa, al più presto e comunque non oltre le quarantotto ore, al Servizio Veterinario della sede territoriale competente e al comune interessato.

Articolo 7

La ditta, si impegna altresì, ad effettuare su emissione di Ordinanza dei Sindaci dei Comuni interessati e previo accordo con il Servizio Veterinario, il reinserimento sul territorio di quei cani che vengono accalappiati al solo scopo della sterilizzazione.
Tempi e modalità esecutive dovranno essere concordate con il Servizio Veterinario.

Articolo 8
ONERI DI CONVENZIONE

Sono a carico della Ditta _____ il personale, le attrezzature, gli automezzi ed ogni altro materiale necessario ad effettuare l'accalappiamento dei cani e la

cattura dei gatti nonché gli oneri previdenziali ed eventuali polizze assicurative del personale e degli automezzi.
Sono altresì a carico della Ditta _____ ogni responsabilità per violazioni di legge e risarcimento danni provocati a persone o cose nell'espletamento del servizio di accalappiamento dei cani e/o gatti.

Articolo 9

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, per il servizio di accalappiamento dei cani e per la cattura dei gatti, corrisponderà alla Ditta _____ la somma forfetaria fissa mensile di € _____ oltre iva.
Tale importo è comprensivo anche degli interventi effettuati d'urgenza e nei giorni festivi.
Il pagamento avverrà dietro presentazione di fattura.

Articolo 10
DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha decorrenza dal _____ ed ha validità di anni ____.
La presente convenzione, potrà, in ogni modo, essere revocata in qualsiasi momento e senza preavviso per inadempienza o per gravi violazioni alle leggi vigenti in materia di protezione degli animali.

PROVINCIA DI CROTONE
STAZIONE UNICA APPALTANTE

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE

Prot. n. del

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Cod. ___ Affidamento del "Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotone"

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone "*Magna Grecia*"

Indirizzo postale: Via M. Nicoletta – centro direzionale "Il Granaio"

Città: Crotone; CAP / ZIP: 88900 - Paese: Italia

Punti di contatto:

All'attenzione di: Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone c/o Stazione Unica Appaltante Provincia di Crotone, via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotone (KR).

Telefono: + 390962/952348; Telefono: + 390962/952623; Fax: + 390962/952252

Posta elettronica: sua@provincia.crotone.it

Indirizzi internet:	Amministrazione aggiudicatrice:	http://www.aslmagnagrecia.it
	Profilo di committente:	http://www.provincia.crotone.it – canale SUA
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:		x punti di contatto sopra indicati
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:		x i punti di contatto sopra indicati
Le offerte vanno inviate a:		**Provincia di Crotone - Stazione Unica Appaltante - via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotone (Kr).**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (fornitura)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotone.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: SERVIZIO

Tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotone.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:

L'Appalto ha per oggetto il controllo sul territorio aziendale del randagismo mediante il Servizio di accalappiamento dei cani e gatti randagi, la consegna degli animali alle strutture di ricovero, previa effettuazione delle profilassi previste. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, su segnalazione del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale, all'accalappiamento dei cani e gatti randagi che dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, nell'ambito di tutto il territorio provinciale e successiva consegna ai canili

comunali. La cattura dei cani e dei gatti dovrà avvenire con mezzi idonei atti ad evitare sofferenze o maltrattamenti degli animali. Il mezzo di trasporto utilizzato dovrà essere idoneo all'uso e debitamente autorizzato. Le richieste per la cattura dovranno essere effettuate esclusivamente su disposizione del Servizio Veterinario Competente.

II.1.5) CPV(vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale
Oggetto	**85200000-1**

II.1.6) Divisione in lotti: **sì** ☐ **no** ☒

II.1.7) Ammissibilità di varianti: **sì** ☐ **no** ☒

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)	
€. 197.400,00	**IMPORTO A BASE D'ASTA**
€ 0	**Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (specificare se vi sono oneri per la sicurezza e produzione del duvri)**

II.2.2) Opzioni: **sì** ☐ **no** ☒

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione.

Il servizio avrà la durata di cinque anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Per i concorrenti:

a) garanzia provvisoria, **a pena di esclusione**, di euro 3.948,00 (2% dell'importo complessivo dell'appalto) **intestata (beneficiario) ad Azienda Sanitaria provinciale di Crotone "Magna Grecia"**, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa, **a pena di esclusione**, dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia del servizio ed importi richiesti.

Per l'aggiudicatario:

1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

2) polizza assicurativa per i rischi RCT alle condizioni dell'art. 6 del capitolato speciale di appalto.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

a) finanziamento mediante fondi propri di bilancio.

b) Pagamenti per come indicato nell'art. 10 del capitolato speciale di appalto

III.1.3) Soggetti partecipanti:

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 d.lgs. 163/2006.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: **sì ☒ no ☐**

tutte quelle di cui al Capitolato speciale d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.:

a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;

b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575;

c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;

e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;

m) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del d. lgs. 81/2008;

m-ter) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;

m-quater) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38 comma 2;

III.2.2) Capacità economica/finanziaria e tecnico/organizzativa:

In particolare i concorrenti, in relazione alla idoneità professionale, capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale necessaria, dovranno:

a) essere iscritti alla Camera di commercio per attività oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, dal quale si evinca che la ditta è in grado di effettuare il servizio richiesto, per le cooperative iscrizione nei registri previsti per legge;

b) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi un fatturato globale d'impresa complessivo non inferiore ad euro 250.000,00;

c) produrre l'elenco dei principali servizi oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni con indicazione del destinatario – data e importi non inferiore a € 200.000,00; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi (da produrre in sede di gara); se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

In mancanza dei requisiti di natura economica, finanziaria, tecnica organizzativa richiesti dal bando, è ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara;

III.2.3) Appalti riservati: **sì** ☐ **no** ☒

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:

prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 d.lgs. 163/2006 s.m.i., determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CIG: _____

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto **sì** ☐ **no** ☒

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: _____ **Data:** ___ - ___ - _____ **Ora:** **10** **00**

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: _____ **Data:** ___ - ___ - _____ **Ora:** **12** **00**

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: _____ **Data:** ___ - ___ - _____ **Ora:** **09** **30**

Luogo: Uffici SUA via Loius Braille – Crotone

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **sì** ☒ **no** ☐

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico:	**sì** ☐ **no** ☒
V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	**sì** ☐ **no** ☒

V.3) Informazioni complementari:

a) In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Amministrazione Provinciale di Crotone e la Prefettura di Crotone per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole:

1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare;
2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, l'impresa sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione provinciale che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al nuovo aggiudicatario a seguito della rimodulazione della soglia di anomalia.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e sub-contratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o sub-affidamenti non saranno consentiti. Pertanto, l'impresa aggiudicataria non potrà affidare in subappalto i servizi ad un concorrente che ha partecipato alla presente gara.

L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.

Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti per la loro inerenza alle specifiche obbligazioni dedotte in precedenti rapporti con le stesse. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.

Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.

Analogamente comporta una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima.

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza, e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata, accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione;

b) appalto indetto con determinazione a contrattare n. del (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
c) il disciplinare di gara ed il capitolato speciale di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando;
d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006). L'azienda può decidere di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
e) In caso di offerte uguali si procederà per come previsto dall'art. 77 – comma 2 – del R.D. n.824/24 e cioè mediante sorteggio;
f) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti della fornitura e/o servizi, nonchè le quote da affidare a ciascun operatore economico raggruppato, in relazione ai requisiti posseduti. Il mandatario dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006);
g) obbligo per i consorzi stabili, di cooperative e i consorzi di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006 s.m.i.), a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato;
h) obbligo di indicare di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
i) ildisciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet http://sua.provincia.crotone.it;
l) obbligo di allegare prova documentale (scontrino lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line) di avvenuto pagamento di euro 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante iscrizione on.line all'indirizzo http://contributi.avcp.it.

m) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria. Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

n) obbligo di indicare il domicilio eletto e il numero di fax per le comunicazioni di cui all'art. 79 d.lgs. 1693/2006 s.m.i, in caso contrario, saranno ritenute valide agli effetti di legge le comunicazioni che la stazione appaltante fornirà a mezzo sito istituzionale della Provincia di Crotone, all'URL: http://sua.provincia.crotone.it;
o) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Crotone.
p) responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Grandinetti.

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:
T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria , sede / sezione di Catanzaro

V.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:
a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera p).**

VI) Data e numero di pubblicazione:	**G.U.R.I. n.**	**del**		-		-		
Trasmissione GUUE								

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Paola Grandinetti

PROVINCIA DI CROTONE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
Azienda Sanitaria provinciale di Crotone
Via M. Nicoletta, 28 – Tel. +390962/952623 Fax: +390962/952252
http://www.provincia.crotone.it - e-mail: sua@provincia.crotone.it

Prot. n. del

DISCIPLINARE DI GARA
(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

OGGETTO: Cod. ___ Affidamento del "Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotone"

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

Il plico contenente la busta dell'offerta economica e della documentazione amministrativa che ha per oggetto **Cod. __ Affidamento del "Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotone"** deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.4) del bando di gara e all'indirizzo di cui al punto I.1) punti di contatto del bando di gara; (Stazione Unica Appaltante Provincia di Crotone via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotone -KR);

b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:00;
c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
g) le buste interne contenenti l'offerta economica, e la documentazione , devono essere altresì sigillate con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico generale :

Il plico generale riportante a pena di esclusione la dicitura **Cod. __ – Affidamento del "Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotone" e la data di scadenza** dovrà contenere due plichi: uno con la dicitura " DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e l'altro con la dicitura " OFFERTA ECONOMICA ". Il plico della Documentazione Amministrativa dovrà riportare l'oggetto della gara",
Il plico con la dicitura " Documentazione Amministrativa" dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
   a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
   a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale di cui al successivo Capo 2.2;
b) cauzione provvisoria , ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., richiesta al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara,** costituita, a scelta dell'offerente, da:

b.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del C.C.; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

b.2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia delle prestazioni ed importi richiesti.

c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

d) Tale impegno si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

e) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 37, commi 2, 4, 5, 7, primo periodo, 13, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni, deve essere allegato:

e.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, Indicazione della parte della fornitura e quote che saranno eseguite dai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3 bis punti 3.4;3.5);

e.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione del servizio o della quota di servizio da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

e.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.2, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

f) **limitatamente ai consorzi stabili, di cooperative e di imprese artigiane**:

f.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;

f.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m. e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;

g) **limitatamente ai concorrenti che devono oppure che intendono avvalersi del subappalto lo stesso è ammesso** nei limiti previsti dalla legge

h) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico/finanziaria e tecnica/professionale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui allo stesso articolo

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni (allegato A), redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica
2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
   a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
   b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;
   Le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
   - il titolare in caso di impresa individuale;
   - tutti i soci in caso di società di persone;
   - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
   - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
   - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
   - i direttori tecnici;
   c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
   - il titolare in caso di impresa individuale;
   - tutti i soci in caso di società di persone;
   - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
   - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
   - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
   - i direttori tecnici;

   le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:
   c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
   c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
   c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
h) soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per **l'affidamento dei subappalti**;
i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;
m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.L gs 81/2008;
m-ter) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di - responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

che pure essendo state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416 –bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa). La circostanza ostativa deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;

m-quater) forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro offerente, o qualsiasi relazione anche di fatto, se comportino l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale; che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine la dichiarazione deve, alternativamente:
- attestare l'assenza di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun offerente alla stessa gara;
- indicare il concorrente con cui sussiste la situazione di controllo o di altra relazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta; in tal caso la dichiarazione deve essere corredata da una busta chiusa separata, interna al plico, contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non hanno influito sulla formazione dell'offerta;

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni in conformità alle disposizioni del D.P.R 28 dicembre 2000 n° 445 (allegato A), redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti:

a. Essere iscritti alla Camera di commercio per attività oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale, dal quale si evinca che la ditta è in grado di effettuare il servizio richiesto, per le cooperative iscrizione nei registri previsti per legge;
b. aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi un fatturato globale d'impresa complessivo non inferiore ad Euro 250.000,00;

c. produrre l'elenco dei principali servizi oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni, con indicazione del destinatario – data e importi non inferiore a € 200.000,00; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi (da allegare in sede di gara); se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

In mancanza dei requisiti di natura economica, finanziaria, tecnica organizzativa richiesti dal bando, è ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara;

3 Offerta economica

3.1 Contenuto della busta interna - Offerta economica.

3.2 In questa busta, la quale dovrà riportare la dicitura "offerta economica" deve essere contenuta esclusivamente, **a pena di esclusione**, l'offerta economica redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Titolare o dal suo Procuratore in possesso di regolare mandato e, nel caso di società, dal Legale Rappresentante.

3.3 L'offerta economica dovrà indicare, a pena di esclusione:

3.4 Il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta, espresso sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e l'importo espresso in lettere si considera valido quello più conveniente per l'Amministrazione appaltante.

3.5 limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni:

3.5.1L'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;

3.5.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera e), punto e.1).

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

a) **avvalimento**: in applicazione del **punto III.2.2), del bando di gara** e del Capo 2, lettera l), del presente disciplinare di gara, l'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni:

a.1) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:

- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo, anche di fatto, che comporti l'imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con l'individuazione e l'indicazione delle risorse e dei mezzi di cui si avvarrà l'impresa concorrente; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'art. 1325 del codice civile, con l'individuazione e l'indicazione delle risorse e dei mezzi di cui si avvarrà l'impresa concorrente; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

b) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria**: ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **punto III.1.1),**

lettera a), del bando di gara è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000 e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti ,

b.1) la dimostrazione della predetta condizione avviene con le modalità di cui punto III.1.1 del bando di gara;

b.2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

b.3) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria;

5. Fasi di gara:

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal **punto IV.3.7) del bando di gara** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, provvede:

a.1) a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) ad aprire la busta «documentazione amministrativa» contenente la documentazione e, sulla base della predetta documentazione, a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento previsto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle dichiarazioni;

a.3) a conclusione dei controlli di cui al punto a.2 e a.3) a disporre l'elenco degli ammessi alla fase successiva e degli esclusi con relative motivazioni;

b) successivamente il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati a mezzo fax o sito internet http://sua.provincia.crotone.it/, procede, per le ditte ammesse, constata l'integrità delle buste interne « Offerta economica», a:

c.1) verifica la corretta presentazione per come stabilito negli atti di gara;

c.2) alla lettura delle offerte economiche e, previa verifica delle offerte anomale ai sensi della parte seconda punto 1 lettera b), a proclamare l'aggiudicatario.

6. Cause di esclusione:

a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:

a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara,** indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:

b.1) mancanti di una o più d'una delle buste interne;

b.2) la cui busta "offerta economica" presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni o certificazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioîi mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;

b.4) con una o più di una delle dichiarazioni o certificazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

b.5) il cui concorrente non dichiari il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare i servizi in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto od **in contrasto con quanto previsto dalla normativa vigente.** ;

b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

b.7 bis) nel caso in cui il concorrente non abbia allegato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia dei lavori ed importi richiesti;

b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;

b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3 del presente disciplinare,

b.10) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato le prestazioni o le parti di servizio da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;

b.11) il cui concorrente, costituito da un consorzio stabile, di cooperative, di imprese artigiane, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una della cause di esclusione di cui alla presente lettera b);

b.12) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;

c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:

c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;

c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento;

c.3) che rechino, in relazione all'indicazione del prezzo segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;

c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

c.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 3 del presente disciplinare,

d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono le offerte:

d.1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo o in altra relazione con altri offerenti, ai sensi dell'art. 38 comma 1, lettera m-quater)., D.LGS. 163/2006 s.m.i., per i quali sia accertata l'inidoneità della documentazione che comprovi l'assenza di reciproca influenza nella formulazione delle offerte ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, lettera b);

d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;

d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

a) L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 82, del D.Lgs n°163/2006
b) **offerte anomale**: ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media;
c) le offerte anomale escluse ai sensi del comma 1, dell'art. 86, del d.lgs n. 163/06, e s.m., verranno riprese in considerazione e valutate in relazione alle giustificazioni poste in essere;
d) il comma 1, dell'art. 86, del decreto legislativo n. 163 del 2006, non si applica qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a cinque. In tal caso la Stazione appaltante può, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, procedere alla valutazione della loro congruità utilizzando i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m.i.
f) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
   a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del d.P.R. n. 252 del 1998;
   a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;
   a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
   a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
   a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;
   a.3) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. **Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:**
   a) tutte le dichiarazioni richieste:
      a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
      a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
      a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
      a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
   b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
   c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
   d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
   e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;
   f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
   g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. **Acquisizione delle informazioni e della documentazione:**
   a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto IV.3.3)** dello stesso bando;
   b) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui ai **punti III.2) del bando di gara**, sono liberamente disponibili anche sul sito internet: http://sua.provincia.crotone.it

3. **Disposizioni finali**
   a) **computo dei termini**: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
   b) **supplente**: la Stazione appaltante:
      - si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, fino al quinto migliore offerente, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; **l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo originario aggiudicatario in sede di offerta.**

Quanto sopra potrà essere eseguito anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

d) **trattamento dati personali**: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
   d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile unico del procedimento;
   d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
   d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
   d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
   d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
   d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
   d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

e) **norme richiamate**: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
   e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;

f) **riserva di aggiudicazione**: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Paola Grandinetti